



Notiziario *K*

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

PRIMA ERO CIECO ED ORA CI VEDO

Il cieco del Vangelo guarito da Gesù, risponde a quelli che lo interrogavano: “ prima ero cieco ed ora ci vedo “ (Gv. 9,25). Prendendo spunto da questo racconto del Vangelo, ci sembra utile riportare una riflessione di un padre della Chiesa, San Teofilo di Antiochia (120 – 185), uomo di grandissima cultura, che spiega come è possibile vedere Dio, secondo l’affermazione di una delle Beatitudini di Gesù: “ Beati i puri di cuore perché vedranno Dio “ (Mt. 5, 8).

Se dici : Fammi vedere il tuo Dio, io ti dirò : Fammi vedere l’uomo che è in te, e io ti mostrerò il mio Dio. Fammi vedere quindi se gli occhi della tua anima vedono e le orecchie del tuo cuore ascoltano. Infatti quelli che vedono con gli occhi del corpo, percepiscono ciò che si svolge in questa vita terrena



e distinguono le cose differenti tra di loro: la luce e le tenebre, il bianco e il nero, il brutto e il bello, l’armonioso e il caotico, quanto è ben misurato e quanto non lo è, quanto eccede nelle sue componenti e quanto ne è mancante. La stessa cosa si può dire di quanto è di pertinenza delle orecchie e cioè i suoi acuti, i gravi e i dolci.

Allo stesso modo si comportano anche gli orecchi del cuore e gli orecchi dell’anima in ordine alla vista di Dio.

Dio, infatti, viene visto da coloro che lo possono vedere, cioè da quelli che hanno gli occhi. Ma alcuni li hanno annebbiati e non vedono la luce del sole. Tuttavia per il fatto che i ciechi non vedono, non si può concludere che la luce

del sole non brilla. Giustamente perciò essi attribuiscono la loro oscurità a se stessi e ai loro occhi.

Tu hai gli occhi della tua anima annebbiati per i tuoi peccati e le tue cattive azioni.

Come uno specchio risplendente, così deve essere pura l'anima dell'uomo. Quando, invece lo specchio si deteriora, il viso dell'uomo non può più essere visto in esso. Allo stesso modo quando il peccato ha preso possesso dell'uomo, egli non può più vedere Dio.

Mostra dunque te stesso. Fa' vedere se per caso non sei operatore di cose indegne, ladro, calunniatore, iracundo, invidioso, superbo, avaro, arrogante con i tuoi genitori. Dio non si mostra a coloro che operano tali cose, se prima non siamo purificati da ogni macchia. Queste cose ti ottenebrano, come se le tue pupille avessero un diaframma che impedisce loro di fissarsi sul sole.

Ma se vuoi, puoi essere guarito. Affidati al medico ed egli opererà gli occhi della tua anima e del tuo cuore. Chi è questo medico? E' Dio, il quale per mezzo del Verbo e della sapienza guarisce e dà la vita. Dio, per mezzo del Verbo e della sapienza, ha creato tutto le cose: infatti " Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera " (Sal 32 , 6). La sua sapienza è infinita Con la sapienza Dio ha posto le fondamenta della terra, con la saggezza ha formato i cieli. Per la sua scienza si aprono gli abissi e le nubi stillano rugiada. Se capisci queste cose, o uomo, e se vivi in purezza, santità e giustizia, puoi vedere Dio. Ma prima di tutto vadano innanzi nel tuo cuore la fede e il timore di Dio e allora comprenderai tutto questo. Quando avrai deposto la tua mortalità e ti sarai rivestito dell'immortalità, allora vedrai Dio secondo i tuoi meriti. Egli infatti fa risuscitare insieme con l'anima anche la tua carne, rendendola immortale e allora, se ora credi in lui, divenuto immortale, vedrai l'Immortale.



BERLETA: FESTA DI SAN BENEDETTO – Domenica 12 luglio, gli abitanti di Berleta festeggeranno il patrono della comunità, San Benedetto. Alle ore 16.00, S. Messa a cui seguirà la tradizionale sagra popolare.

NOTIZIE – Il nostro Don Giacomo, il 6 luglio, è partito per il suo Camerun, dove rimarrà fino ai primi di settembre, per ritornare poi a Santa Sofia.



Sarà per lui una piacevole boccata di aria del paese natio, incontrando la madre, i fratelli, le sorelle e tanti amici. Sarà anche l'occasione per prendere visione e occuparsi dei lavori del nuovo centro Khalil.

A Don Giacomo auguriamo ogni bene e attendiamo il suo ritorno fra noi, carico di nuove e tante energie.



FESTA A CASANOVA DELL'ALPE – Domenica 19 luglio a Casanova dell'Alpe ci sarà la tradizionale Festa della Madonna del Carmine. Questo il programma: ore 11.30 S. Messa, 12.30 circa pranzo alla sporta. Nel pomeriggio ritrovo con gli amici.

CAMPO ESTIVO PER RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI –

Dal  Quest'anno i ragazzi delle scuole superiori potranno godersi una settimana di "Vacanze insieme" sulle Dolomiti. Dal 11 al 18 luglio saranno a Fontanazzo in Val di Fassa. Il programma ricreativo e culturale sarà proposto da volenterosi giovani adulti della Parrocchia. Nella settimana li raggiungeranno Don Giordano e il seminarista Filippo.



CAMPO EFFATA' - La Caritas, il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, in collaborazione che le parrocchie della zona pastorale Media e Alta Val Bidente organizzano dal 30 agosto al 6 settembre 2015, il CAMPO EFFATA'. E' un campo di lavoro per giovani da 16 anni in su, una settimana di lavoro, formazione e condivisione. Si andrà di casa in

casa per raccogliere oggettistica, carta, indumenti, cibo, ecc.

Giovani e adulti che intendono aderire a questa iniziativa lo comunichino quanto prima in parrocchia (S.Sofia tel. 0543 970159) o a Francesco Agatensi (tel. 3406293583).

Grazie

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Rosella Truffa, a Ilaria e Elena Cocchi, a Laura Massi e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per la loro generosa partecipazione alle spese di spedizione del notiziario.



OFFERTE IN MEMORIA – Vincenzo Mescolini ricorda la cara moglie Lidia e invia una generosa offerta in sua memoria.



IN MEMORIA.... – Siamo vicini a Valeria, Andrea e Cinzia, addolorati per la scomparsa del caro Luigi Ulivi. Partecipiamo al dolore di Mila e famiglia per la scomparsa della cara mamma Mafalda Graziani. Esprimiamo la nostra vicinanza a Cinzia Greppi e ai suoi familiari, per la perdita del carissimo Michele Maltoni.



LA POSTA – I ragazzi della scuola elementare che hanno partecipato al Problem Solving, accompagnati dalle loro insegnanti, inviano il loro saluto a tutti gli amici dalla splendida Roma. Suor Rosanna, in visita in quel di Senigallia, invia “saluti carissimi a tutti... da tutti!”. Grazie Suor Ro!

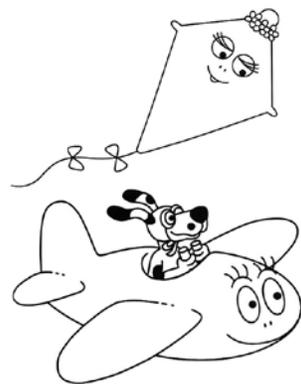


ASSOCIAZIONE KHALIL – L'Associazione ringrazia di cuore il Rotary Club Forlì Tre Valli, nella persona del presidente Guido Mario Mancosu, per aver generosamente contribuito con una cospicua somma in denaro alla realizzazione del Centro Khalil, dimostrando generosità e sensibilità nei confronti dei bambini del Camerun.

*In questi giorni infuocati
agli amici auguri soleggiati:*

COMPLEANNI 

TEDALDI CATERINA, con mille premure,
Margherita e Sebastiano riempie di cure;
BRANDI GIULIA, dal volto gaudente,
con gioia sa donar un sorriso splendente;
CERIELLO LUIGI, vivace e bel bambino,
gioca e un po' bisticcia con il fratellino;
BIANDRONNI MARIALUISA ora si può rilassare,
in vacanza riposare, divertirsi e viaggiare;
ERBACCI ANDREA, affabile e generoso,
con il suo bimbo è dolce e premuroso;
MONTI MARIA, a scuola bravissima,
verrà in prima media grintosa e preparatissima;
VALMORI LEONARDO, bimbo sveglio e intuitivo,
è molto grazioso, simpatico e sempre attivo;
BATANI PIERO con tanto affetto ricordiamo
e con lui le vacanze a Sernio rimpiangiamo;
NUTI DONATELLA nella bella Vieste si rilassa,
con il suo Pino in spiaggia e in acqua se la spassa;
DON DAVIDE BRIGHI, buon padre spirituale,
segue le "sue anime" in modo eccezionale.



*Applausoni tutti d'oro
agli amici facciam in coro!!!!*



GITA D'ESTATE – DAL SUD DELLA FRANCIA A BARCELLONA

La Parrocchia e l'Avis organizzano per quest'anno dal 19 al 25 agosto una gita attraverso la raffinata mondanità francese e la sfrenata energia spagnola. L'elegante e solare Costa Azzurra, con Arles, Montpellier e

Montecarlo, si unisce all'accogliente Spagna che trasmette tutto il calore di Barcellona nell'animazione instancabile delle ramblas e nella genialità di Gaudì e Dalì a Figueras.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in canonica, presso Lorenza Tedaldi (333 6170144) o Giorgio Cangini (348 3501326).

